



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 DEL 21.04.2008

L'anno **DUEMILAOTTO** il giorno **VENTUNO** del mese di **APRILE**, alle ore **18,25**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
LOCCHI RENATO (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
1 CONTI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORETTI ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 SANTUCCI ENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 CICCONE ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 PESARESI LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 MANFRONI MARIA RITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 MONACO ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 FABBRI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 BOTTONI FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 FIORITI CESARE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 GRANOCCHIA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 DOZZINI AURELIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 GRASSELLI VITTORINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 FAINA FABIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SERLUPINI MARIA PIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ROSI GIANLUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 LEONELLI GIACOMO LEONELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 CIPPICIANI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 PORENA DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 CORRADO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 TOSTI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 BALDONI RENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 STACCINI NANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 ORSINI FEDERICI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 LUCHETTI GIAMPIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 MONNI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 FRENGUELLI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 CRISTOFANI SAURO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	37 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 MOLINARI MAURIZIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	38 ROMIZI ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19 LOMURNO GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	39 CALABRESE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 CARLONI VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **ROBERTO CICCONE** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **RICCARDO TENERINI**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri -----.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omessi gli interventi dei Consiglieri trascritti a verbale dell'odierna seduta;

Visto il seguente Ordine del giorno presentato dal Presidente del Gruppo PD Alessandro Mariucci, Vice Presidente Roberto Moretti, Consigliere PD Sauro Cristofani e Consigliere PD Maria Pia Serlupini delegata alle Pari Opportunità:

“**Premesso che**

La Legge 194/78 a trenta anni dalla sua approvazione, superato il vaglio referendario, rappresenta a tutt'oggi una legge che, nel rispetto dell'autodeterminazione della donna, ha significativamente contribuito a ridurre l'incidenza degli aborti volontari e a combattere la piaga degli aborti clandestini.

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Allegati	-----		

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO SU: "194: LIBERTA' DI SCELTA, PROCREAZIONE CONSAPEVOLE, AUTODETERMINAZIONE DELLA DONNA".

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal _____

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il _____

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li 22.04.2008
IL SEGRETARIO GENERALE
Gr.Uff. Dott. Riccardo TENERINI

Rilevato che

Fermo restando il principio della libera scelta delle donne, l'esigenza di interrompere volontariamente una gravidanza rappresenta sempre un momento drammatico per la singola donna, spesso costretta ad assumere su di sé, in solitudine, decisioni derivanti da carenza di quelle tutele psicologiche, sociali ed economiche, che dovrebbero rendere la libera scelta di maternità un evento dal significato positivo.

Sottolineando che

Il permanere di richieste di interruzione volontaria di gravidanza va assunto come dramma sociale, senza con ciò minimamente colpevolizzare la singola donna, ma riconoscendo l'ancora insufficiente cultura e pratica sociale dell'accoglienza che comporti servizi logistici ed ausili economici tali da rendere la maternità un evento socialmente positivo e non un peso che spesso penalizza anche il lavoro e la carriera della singola madre.

Annotando come

All'oggi l'essere donna e quindi potenziale madre, talora rappresenta elemento discriminatorio nell'assunzione al lavoro a tempo indeterminato.

Constatato come

Molto opportunamente la Legge 194/78 riconosce un ruolo attivo dello Stato al fine di garantire "il diritto alla procreazione cosciente e responsabile riconoscendo il valore sociale della maternità e la tutela della vita umana dal suo inizio" (ART 1).

Considerato che

I Consultori familiari istituiti dalla Legge 405/75 rappresentano strutture fondamentali sia per quanto riguarda il servizio alla famiglia, alla maternità responsabile, alla conoscenza, alla informazione sessuale, nella tutela della salute della donna e del bambino. Avendo inoltre la capacità di poter proporre, in ogni singolo caso, agli Enti Locali ed alle Strutture sociali, interventi, anche aggiuntivi a quelli già previsti, atti a risolvere problemi connessi a quella specifica maternità "contribuendo a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione di gravidanza".

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a richiedere il mantenimento e se necessario il potenziamento delle strutture consultoriali acciocché possano ottemperare pienamente a quanto previsto nella Legge n. 405/75.
- a mettere a disposizione finanziamenti adeguati per il sostegno delle donne e delle coppie che hanno difficoltà nella gestione della maternità e paternità, che organizzi il proprio personale sociale al fine di collaborare con i servizi consultoriali nell'opera di prevenzione e di contrasto alla violenza.

- a lanciare una campagna continua ed efficace per la diffusione dell'informazione sui servizi socio-sanitari rivolta alle/ai giovani e alle/agli immigrate/i.
- a verificare lo stato di applicazione della legge 194/'78 sia nel garantire il pieno rispetto della volontà della donna, della sua dignità e della privacy; sia rispetto alla capacità dei Consulenti familiari di operare al fine di proporre aiuti concreti alle donne e soluzioni ad eventuali problemi che inducano ad interrompere la gravidanza.
- a inserire progetti di conoscenza di sé, del proprio corpo e del rispetto dell'altra/o sin dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado in accordo con le famiglie favorendo percorsi educativi alla affettività, alla sessualità e alla maternità responsabile.
- ad attivare un percorso che metta in atto un piano dei tempi e degli orari della città così come previsto dalla Legge 53 dell'8 marzo 2000.
- a promuovere la collaborazione con i Consulenti, in forma gratuita, di associazioni, di volontariato, di formazioni sociali di base che: con il pieno consenso della donna nel rispetto della sua dignità e della privacy; possano fattivamente collaborare, con professionalità riconosciuta, al fine di rimuovere gli ostacoli ad una maternità difficile, anche dopo la nascita; come previsto dall'articolo 2 della legge 194/'78.
- a garantire il ricorso all'utilizzo della pillola RU 486 con le modalità espresse dal Consiglio Superiore di Sanità (18 marzo 2004 e 20 dicembre 2005) in cui si indica che l'intera procedura abortiva va iniziata e completata all'interno delle strutture pubbliche, come previsto dalla legge 194.
- a stabilire una giornata annuale di relazione sullo stato dei servizi socio-sanitari territoriali per le donne e gli uomini in merito all'applicazione della Legge 194.
- a inserire nel proprio sito, nei propri giornali ad ampia diffusione tutte le informazioni precedenti".

^^^^^^

Il Presidente mette in votazione l'Ordine del Giorno.

Con 14 voti favorevoli e 10 contrari (Monaco, Ciccone, Granocchia, Cippiciani, Manfroni, Corrado, Valentino, Porena, Fabbri, Calabrese) espressi con sistema di votazione elettronica dai 24 Consiglieri votanti su 27 Consiglieri presenti, astenuti 3 (Carlone, Dozzini, Fronduti);

D E L I B E R A

- di approvare l'Ordine del giorno in premessa riportato.

Entrano in Aula i Consiglieri: Orsini Federici, Romizi. I presenti sono 29.